



Articolo del 07/09/2014 - Pagina n° 2

Sembra già scritto l'arrivo. E invece no perché Vecchione gioca il tutto per tutto. Sulla seconda curva, dopo che ha recuperato il gap, va all'attacco di quello di Gubellini.

Roberto dalla seconda prova ha colto la chiave di lettura dell'Europeo: quella fragilità dello svedese una volta al comando, tipica degli eredi di Scarlet Knight - ricordate certi tentativi in avanti nel meeting d'hiver dell'antico rivale di Varenne che finivano all'ingresso della retta di Vincennes? . Così Osasco di Ruggi va a fare il match e il rivale si disunisce prima del momento decisivo davanti alla tribuna del Savio stracolma. Adesso ci siamo, è finito il thriller dell'ultima notte d'estate. L'Indigeno può filare comodo verso questa meta inattesa e meritata visto il coraggio e la fantasia che accompagnano il trionfo. Per l'erede di Varenne e Papala RI allevato da Gabriella Bonomi il quinto gran premio della carriera, mentre Roberto Vecchione brinda ancora nella notte incantata del Savio bissando la vittoria ottenuta con l'americano Algiers Hall. Ha raccontato emozioni e scritto note anche contrastanti, la caduta di Mack Grace Sm, il suo gettare la spugna e, il contemporaneo, colpo di mano di Vecchione e Osasco di Ruggi quando l'asso scandinavo sembrava avere già scritto il suo nome nell'almanacco di questa meravigliosa corsa al trotto nata nel 1927. Una corsa, mille storie.

Copyright 2014 - CAVALLO 2000

07/09/2014 | Ippica

facebook

PADLO ALLEGRI